Il Castello della Zisa si rifà il look: un milione di euro per il restauro

Autore: Redazione

Data: 10 Novembre 2020

Un restyling per il Castello della Zisa.

- L'assessorato regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana ha destinato un milione di euro ai lavori.
- La costruzione del celebre Castello fu avviata nel 1165.
- Sorgeva fuori dalle mura di **Palermo**, all'interno del parco reale e si estendeva con rigogliosi giardini, fontane e vasche d'acqua.

Un milione di euro per il Castello della Zisa di Palermo. "Il palazzo della Zisa, al di là della sua indiscutibile importanza storico-monumentale – dice l'assessore Alberto Samonà – rappresenta ancora oggi un **esempio innovativo** e moderno di architettura bioclimatica. Creata come residenza estiva, infatti, la Zisa è stata realizzata seguendo gli accorgimenti al tempo conosciuti

per garantire un sistema di refrigerazione naturale; sistemi e metodi che ancora oggi sono fortemente innovativi. L'intervento sulla Zisa, nel quale come governo regionale stiamo investendo, arriva dopo **quasi trent'anni dall'ultimo restauro,** realizzato nel 1972 su progetto dell'architetto Giuseppe Caronia e mira alla conservazione e alla valorizzazione del monumento. Relativamente a quest'ultimo aspetto – precisa l'assessore Samonà – l'azione che sto portando avanti attraverso il mio mandato si muove su più fronti: la **riqualificazione** del patrimonio abbandonato e degradato, la creazione di **nuovi spazi espositivi**, il miglioramento e l'adeguamento delle strutture museali e dei siti archeologici esistenti ai più moderni standard, la promozione del territorio attraverso iniziative che incentivino la conoscenza e la visita dei luoghi della nostra cultura".

Gli interventi

Il Castello della Zisa, dall'arabo **Al-Aziza**, "la splendida", sorgeva fuori dalle mura di Palermo, all'interno del parco reale e si estendeva **con rigogliosi giardini**, fontane e vasche d'acqua, da Altofonte (il cui nome era proprio "Parco") fino alle mura del **Palazzo Reale**. I lavori da effettuare prevedono interventi sulla struttura e su tutto il giardino circostante, con opere di sistemazione esterna delle aree verdi e creazione di impianti idrici e di **illuminazione**. Le opere di **manutenzione** riguardano, in particolare, interventi di rimozione delle parti rovinate e di ripristino delle strutture che pregiudicano la fruibilità del sito, il restauro delle pavimentazioni in ceramica smaltata, dei rivestimenti marmorei, degli affreschi e dei mosaici alle pareti che risentono dell'usura del tempo.

Per la maggiore accessibilità saranno **eliminate le residue barriere architettoniche** per l'accesso al portico. Interventi importanti sono quelli relativi al **sistema di scorrimento dell'acqua**. Si prevede, in particolare, l'impermeabilizzazione della peschiera e la creazione di un impianto di ricircolo che garantisca la qualità dell'acqua utilizzata, sottraendola a muffe e microrganismi che altererebbero i marmi su cui scorre. Altre opere saranno effettuate sulla terrazza di copertura dove, oltre ai lavori di impermeabilizzazione sarà migliorato il sistema di **protezione** con l'inserimento di lastre in vetro capaci di proteggere i visitatori che da lì si affacciano per una veduta panoramica della città. Opere di manutenzione e miglioramento sono previste nell'area della biglietteria e del bookshop, attualmente affidato a CoopCulture. La zona dello scavo archeologico sarà oggetto, infine, di un intervento di approfondimento e protezione che sarà seguito dalla Sezione archeologica della soprintendenza dei Beni culturali di Palermo, diretta da Lina Bellanca.

Riferimento articolo: https://www.siciliafan.it/castello-della-zisa-restauro/

Generato il 17/11/2026